

Assemblea Ance

# Edilizia C'è un inizio di ripresa

■ A pagina 7



ASSEMBLEA ANCE PRIMI SEGNALI DI RIPRESA IN PROVINCIA

# «Un inizio di ripresa c'è Ma va sostenuta»

*Crescita degli occupati e diminuzione dei cassintegrati*

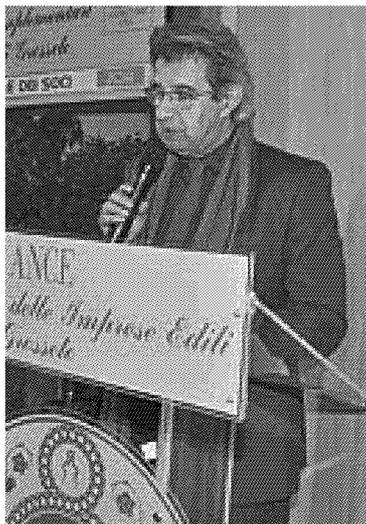
di ALBERTO CELATA

**UN INIZIO DI** ripresa c'è, e un po' si vede anche, ma va sostenuta e sorretta, perché la strada per uscire definitivamente dal tunnel della crisi è ancora lunga. Questo in sostanza il messaggio che Ance Grosseto ha lanciato ieri all'assemblea generale dei suoi iscritti. A parlare, al posto dell'influenzato presidente provinciale Andrea Brizi, il suo vice, Rossano Massai. Dati positivi, ma che se raffrontati col passato vengono ridimensionati. «Ad esempio — ha fatto notare Massai — i volumi autorizzati per nuovi fabbricati hanno registrato un incremento, ma che non compensa il negativo ridimensionamento degli anni che vanno dal 2009 al 2011. Insomma un incremento a livello statistico ma che ancora non ha inciso nella ripresa del settore privato».

**DEL RESTO** anche nel rapporto sui bandi di gara per il periodo da gennaio a settembre di quest'anno in provincia di Grosseto si è registrato un incremento: si è infatti passati da 56 a 69 gare appaltate per importi passati da 28 a 59 milioni. «Questo quadro relativo all'andamento dei bandi potrebbe apparire per il nostro territorio positivo — ha proseguito Massai — ma ciò non corrisponde di fatto a una valorizzazione dell'imprenditoria loca-

le e quindi si evidenzia l'avvio di un ridimensionamento strutturale delle nostre imprese. Infatti le aziende, anche da noi rappresentate, oltre a dover quotidianamente contrastare una concorrenza sleale e una flessione della domanda di commesse, sono osteggiate di fatto da una burocrazia imperante e timida di fronte al senso di responsabilità supportato dalla competenza». Ma i dati positivi ci sono, e sono quelli della Cassaa edile che mettono a raffronto i primi sette mesi del 2014 con i primi sette mesi del 2013. Infatti gli addetti, come media mensile, sono passati da 1.972 a 2.013 con un incremento di 91 operai pari al 4,97%. Le ore di lavoro sono passate, come media mensile, da 242.283 a 254.336, un incremento di 12.530 ore (+4,97%).

**A FRONTE** di tali pur lievi positività vi è stata una riduzione delle imprese iscritte alla Cassa Edile, passate da 483 a 461 (-4,55%). Anche i conteggi sulla Cassa Integrazione Guadagni rilevati dalla Cassa Edile per il periodo agosto 2013-agosto 2014, pur rimanendo su livelli elevati, presentano una flessione, infatti dalle 421.706 del 2013 siamo passati alle 323.388 ore con un decremento di 98.318 pari a un -23%. Molti i punti poi toccati da Massai dal fisco alle grandi opere (in particolare la Due Mari), dallo «SbloccaItalia» al sostegno all'impresa, ma un'attenzione particolare è stata data all'accesso al credito, per imprese e famiglie. «Adesso — ha detto Massai — attendiamo gli istituti di credito, misurandone l'interesse e la velocità di attivazione. Per gli strumenti a sostegno della liquidità delle imprese, necessario l'accesso al Fondo di garanzia per le Pmi. Purtroppo le nostre aziende trovano difficoltà a beneficiare della garanzia, pertanto sarà 17 necessario introdurre, a breve, correttivi nei criteri di ammissione al fondo che allarghino, per la specificità del ciclo di produzione dell'edilizia, la platea dei fruitori».



**RELAZIONE** Il vicepresidente Rossano Massai parla all'assemblea generale dell'Ance

